

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

COCCONCELLI SANDRA

PARISI PIETRO

COSTA CARLO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	33
ALTRI ADEMPIMENTI	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	36
RENDICONTO CONSOLIDATO CON LE ISTITUZIONI.....	38
RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA AL RENDICONTO	40
CONCLUSIONI.....	40

Città Metropolitana di Bologna

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 03/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Città Metropolitana di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, lì 03/04/2018

L'organo di revisione:

Cocconcelli Sandra

Parisi Pietro

Costa Carlo

INTRODUZIONE

I sottoscritti **Cocconcelli Sandra, Parisi Pietro e Costa Carlo revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 14.10.2015;

- ◆ ricevuta in data 15/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con Atto del Sindaco Metropolitan n. 56 del 14/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, in merito alla sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Sindaco Metropolitan, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 38/2017. in data 26/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto, nel corso del 2017, debiti fuori bilancio per euro 458.911,44 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Sindaco Metropolitan n. 44 del 28/02/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 15777 reversali e n.8816 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARISBO reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	111.459.274,29	
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	111.459.274,29	

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	111.459.274,29
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	28.473.260,54
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	28.473.260,54

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 28.473.260,54 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	134.774.990,39	129.668.848,13	111.459.274,29
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 3.004.657,02**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	151.898.935,20
Impegni di competenza	-	158.494.001,70
SALDO		- 6.595.066,50
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	16.763.350,90
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	13.172.941,42
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 3.004.657,02

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-	3.004.657,02
Avanzo di amministrazione applicato parte corrente	+		2.917.142,27
Avanzo di amministrazione applicato conto capitale	+		5.067.833,20
SALDO			4.980.318,45

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 129.668.848,13
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 285.313,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 118.651.876,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 107.476.481,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 1.120.851,01

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 8.821.555,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 1.518.302,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 2.917.142,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	€ 4.435.444,77
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 5.067.833,20
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 16.478.037,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 22.343.843,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 31.292.749,38
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 12.052.090,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 544.873,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 4.980.318,45

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 4.435.444,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ 2.917.142,27
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€ 1.518.302,50

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	285.313,83	1.120.851,01
FPV di parte capitale	16. 478.037,07	12.052.090,41

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è stata ampiamente illustrata nella relazione sulla gestione relativa al rendiconto 2017 della quale si riportano due tabelle:

Anno 2017		
Titolo II - spese in conto capitale		
Somme finali previste		45.914.215,72
Somme pagate		23.913.478,17
Somme rimaste da pagare		7.379.271,21
Somme impegnate		31.292.749,38
FPV spesa		12.052.090,41

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Impegni</i>	<i>%</i>	<i>Minori impegni</i>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.756.125,15	1.450.717,73	60,23	-1.096.172,72
FPV		209.234,70		
Istruzione e diritto allo studio	4.117.832,78	2.915.266,64	87,53	-513.358,66
FPV		689.207,48		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.657.615,02	7.409.914,84	96,77	-247.700,18
FPV				
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	477.087,22	477.087,22	100,00	0,00
FPV				
Trasporti e diritto alla mobilità	29.405.733,27	18.014.799,40	99,19	-237.285,64
FPV		11.153.648,23		
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	800.000,00	800.000,00	100,00	0,00
FPV		0,00		
Tutela della salute	9.517,55	9.517,55	100,00	0,00
FPV				
Sviluppo economico e competitività	690.304,73	215.446,00		-474.858,73
FPV		0,00		
TOTALE	45.914.215,72	31.292.749,38	94,40	-2.569.375,93
TOTALE FPV		12.052.090,41		

Finanziamenti delle spese in conto capitale impegnate nel 2017

	FPV DA ANNI PRECEDENTI	TRASFERIMENTI STATALI	AVANZO	ALIENAZIONE BENI	CONTRIBUTI REGIONE	ALTRE ENTRATE	TOTALE
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.066.276,88		347.699,36	31.776,84	4.964,65		1.450.717,73
Istruzione e diritto allo studio	1.959.012,90	83.121,09	426.022,21	100.000,00	347.110,44		2.915.266,64
Assetto del territorio ed edilizia abitativa		7.409.914,84					7.409.914,84
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			37.507,21		439.580,01		477.087,22
Trasporti e diritto alla mobilità	7.481.450,39		1.081.332,32		1.900.767,70	7.551.248,99	18.014.799,40
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	300.000,00		500.000,00				800.000,00
Tutela della salute			73,48		9.444,07		9.517,55
Sviluppo economico e competitività	0,00		215.446,00		0,00		215.446,00
TOTALE	10.806.740,17	7.493.035,93	2.608.080,58	131.776,84	2.701.866,87	7.551.248,99	31.292.749,38

Le informazioni a disposizione in merito alle entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge si desumono dal seguente prospetto:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione (Accertato/impegnato)(*)	€ 3.660.886,97	€ 5.004.130,04
Per fondi comunitari ed internazionali	€ 257.109,42	€ 140.219,58
Per contributi agli investimenti	€ 2.701.866,97	
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	€ 1.107.931,11	
Totale	€ 7.727.794,47	€ 5.144.349,62

(*) I dati relativi alle entrate per funzioni delegate si possono come di seguito dettagliare:

entrate accertate € 3.660.886,97;

avanzo applicato 2017 € 1.598.098,01;

confluito in avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente € 254.854,94;

Entrate e spese non ricorrenti

Le principali voci di entrata non ricorrente sono le alienazioni di immobilizzazioni e i contributi agli investimenti; le principali voci di spesa non ricorrenti riguardano le sentenze e atti equiparati, gli investimenti diretti e i contributi agli investimenti.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **79.238.921,11**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 129.668.848,13
RISCOSSIONI	(+)	€ 59.174.710,96	€ 123.211.920,23	€ 182.386.631,19
PAGAMENTI	(-)	€ 121.123.968,27	€ 79.472.236,76	€ 200.596.205,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 111.459.274,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 111.459.274,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 42.137.942,29	€ 28.687.014,97	€ 70.824.957,26
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 10.850.604,08	€ 79.021.764,94	€ 89.872.369,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 1.120.851,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 12.052.090,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			€ 79.238.921,11

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	110.193.833,04	81.523.855,54	79.238.921,11
di cui:			
a) Parte accantonata	53.597.195,47	38.676.059,81	29.945.060,66
b) Parte vincolata	51.448.182,07	37.257.526,84	31.286.217,89
c) Parte destinata a investimenti	3.641.071,27	3.738.952,75	14.688.376,00
e) Parte disponibile (+/-) *	1.507.384,23	1.851.316,14	3.319.266,56

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Risultato di amministrazione		€ 79.238.921,11
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017... ⁽⁴⁾		€ 25.485.682,23
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		€ 2.882.378,43
Altri accantonamenti		€ 1.577.000,00
Totale parte accantonata (B)		€29.945.060,66
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 1.455.873,43
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 25.657.380,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 1.840.298,49
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 1.537.670,57
Altri vincoli		€ 794.995,18
Totale parte vincolata (C)		€ 31.286.217,89
Parte destinata agli investimenti		€ 14.688.376,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ 14.688.376,00
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)		€ 3.319.266,56
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Del Sindaco Metropolitano n 44 del 28/02/2018, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI					
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni	%
Residui attivi	101.460.951,99	59.174.710,96	42.137.942,29	- 148.298,74	58,32%
Residui passivi	132.842.593,68	121.123.968,27	10.850.604,08	- 868.021,33	91,18%

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-3.004.657,02
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-3.004.657,02
Gestione dei residui		
Saldo Maggiori e Minori residui attivi riaccertati (-)		148.298,74
Minori residui passivi riaccertati (+)		868.021,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		719.722,59
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-3.004.657,02
SALDO GESTIONE RESIDUI		719.722,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		7.984.975,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		73.538.880,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	79.238.921,11

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	931.781,86
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	189.069,15
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12/2017	1.120.851,01
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	6.487.042,04
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	5.565.048,37
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12/2017	€ 12.052.090,41

L'Organo di revisione ha verificato, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato le reimputazioni all'anno 2018 di alcune voci all'interno dell' FPV riguardati la spesa corrente e in particolare il seguente impegno: CDR 15 –CDC42 – capitolo 4585- missione/programma 08.01.1.04 – impegno 2017/0002605..

L'impegno di spesa 2605/2017, residuo reimputato, è riferito al contributo concesso al Comune di Minerbio per l'accoglimento dell'istanza presentata per l'accesso al Fondo Regionale di dotazione e inerente alle spese di demolizione di opere abusive di cui alla L.R. 23/2004, fondo la cui gestione è stata delegata alle province con DGR 1783/2017. La documentazione viene mantenuta agli atti del collegio, tra le proprie carte di lavoro.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **25.485.682,23**.

Fondi spese e rischi futuri

Il risultato di amministrazione presenta :

- un accantonamento per fondo rischi (fondo contenzioso) per euro 2.882.378,43;
- un accantonamento per "Altri accantonamenti" per € 1.577.000,00.

L'evoluzione di fondi rischi e spese negli ultimi tre anni si può così sintetizzare:

FONDI RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI	2015	2016	2017
Fondi Rischi	20.431.855,00	14.602.515,85	2.882.378,43
Fondo perdite partecipate		446.920,08	
Altri accantonamenti:			
Fondo spese passività potenziali			1.200.000,00
Fondo rinnovi contrattuali			327.000,00
Fondo ammortamento	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totali	20.481.885,00	15.099.435,93	4.459.378,43

Nel bilancio 2017 il fondo rischi di € 2.882.378,43 appare sotto la voce "fondo contenzioso".

Non è stata accantonata alcuna somma nel 2017 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate, dirette e/o indirette, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Nel 2016 tale fondo ammontava ad € 446.920,08 ed era riferito alle perdite realizzate dalle Società Bologna Fiere SPA e C.R.P.A

Come si può facilmente evincere dalla tabella appena illustrata il totale dei fondi rischi e altri accantonamenti nel 2017 si è ridotto di oltre il 78% rispetto al 2015 e di oltre il 70% rispetto al 2016.

La motivazione di tale riduzione, secondo l'Ente, è dovuta alla conclusione, tranne che per una, delle cause inerenti al Liceo Copernico. Per tale causa, pertanto, è stato mantenuto nel fondo il relativo importo.

Il Collegio ha richiesto, nel febbraio 2017, una ricognizione complessiva del contenzioso in essere. Tale ricognizione è stata inviata al collegio in due tranches, l'una a fine febbraio 2017 e l'altra il 30 novembre 2017. Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente, formatesi negli esercizi precedenti e valorizzando le cause elencate (unicamente quelle per le quali si poteva determinare il valore della causa), si giunge ad una stima della passività potenziale probabile di € 8.400.000,00 (circa).

La difficoltà nell'effettuare una tale valutazione consiste, per la maggior parte delle cause, nel determinare la probabilità di vittoria o soccombenza per ciascuna di esse, per poi tradurre tutto in una percentuale complessiva che rappresenti il rischio dell'Ente.

Il Segretario Generale, nella lettera inviata al collegio a completamento della propria attività di ricognizione e in relazione alla prognosi circa l'esito dei ricorsi pendenti, individua per molti di essi (tranne quelli pendenti dinnanzi al TAR di Bologna per i quali si ipotizza una maggiore probabilità di successo) l'ordinaria alea del 50% .

Di conseguenza il collegio, avvalendosi anche delle indicazioni contenute nelle relazioni pervenute, ha quantificato un rischio pari al 50% del valore delle cause rendicontate, ottenendo così un valore pari a circa € 4.200.000.

Tenuto conto che gli accantonamenti a Fondo Rischi e Fondo passività potenziali ammontano a € 4.082.378,00 il Collegio ritiene che gli accantonamenti operati appaiono, al momento, sufficienti e che tuttavia, nel corso del 2018, sarà necessario un continuo monitoraggio del contenzioso in essere.

Altresi il collegio sottolinea l'opportunità di centellinare l'utilizzo dell'avanzo libero nel corso del 2018 al fine di disporre di ulteriori risorse laddove dovessero risultare insufficienti le risorse accantonate.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un saldo non negativo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente provvederà provvederà entro il 31/03/2018 a trasmettere alla RGS la certificazione relativa al pareggio di bilancio secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze dandone sollecito riscontro al collegio.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

L'organo di revisione ha verificato che le certificazioni trasmesse nel 2017 relative al 2016 sono state presentate nei termini e che non vi sono spazi finanziari concessi all'Ente per meno dell'1%.

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

CITTA' METR. BOLOGNA

(migliaia di euro)

		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	285	285
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	15.877	15.877
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-	106	106
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	16.056	16.056
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	81.013	79.159
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	30.059	29.456
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	9.291	10.037
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	24.368	22.344
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	114.412	107.476
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	324	1.121
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	3.006	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	184	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	327	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	111.219	108.597
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	36.549	31.293
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	9.365	12.052
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	45.914	43.345
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	2.469	2.469
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.185	2.641
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		1.185	2.641

MONIT/17

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017

(migliaia di euro)

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI			
		Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		0	0

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 -2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6 = 4 - 5 -5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9 = 7 - 8 -8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 +9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	1.185	2.641

Note

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	FCDE (*)	2016	FCDE (*)	2017	FCDE (*)
accertamento	2.851.754,41	1.427.282,57	2.530.428,71	1.288.282,50	2.834.283,00	1.614.119,67
riscossione	1.542.239,94		1.169.183,47		1.220.163,33	
% risc. su accert	54,08		46,20		43,05	

(*) di cui accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità

La parte vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	2.851.754,41	2.530.428,71	2.834.283,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.427.282,57	1.288.282,50	1.614.119,67
entrata netta	1.424.471,84	1.242.146,21	1.220.163,33
destinazione a spesa corrente vincolata	1.268.931,07	1.167.289,17	1.107.931,11
% per spesa corrente	89,08%	93,97%	90,80%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La parte complessiva di destinazione vincolata comprende le sanzioni elevate ai sensi dell'art. 142 vincolate al 100% e la parte delle altre violazioni vincolate al 50%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	18.073.589,76	100,00
Residui riscossi nel 2017	1.450.598,19	8,02
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-128.903,37	-0,71
Residui al 31/12/2017	16.751.894,94	92,69%
Residui della competenza	1.614.119,67	
Residui totali	18.366.014,61	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	18.792.470,26	16.992.986,56	-1.799.483,70
102	imposte e tasse a carico ente	2.203.033,54	1.698.315,82	-504.717,72
103	acquisto beni e servizi	19.095.330,70	20.842.179,29	1.746.848,59
104	trasferimenti correnti	73.623.359,78	63.555.314,78	-10.068.045,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	470.189,26	925.275,63	455.086,37
108	altre spese per redditi di capitale		241.317,04	241.317,04
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	267.121,14	397.169,14	130.048,00
110	altre spese correnti	2.593.595,17	2.823.923,15	230.327,98
TOTALE		117.045.099,85	107.476.481,41	-9.568.618,44

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.551.975,91;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 39.746.160,52
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2015	rendiconto 2016	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese intervento 01	36.022.576,16	29.140.959,44	18.690.757,16	16.772.627,56
Spese intervento 03	638.420,42		62.217,42	61.471,46
Irap	2.354.541,57	1.786.655,06	1.108.971,84	911.619,98
Altre spese incluse	730.622,37	24.350,00	156.501,18	381.439,77
Totale spese di personale (A)	39.746.160,52	30.951.964,50	20.018.447,60	18.127.158,77
(-) Componenti escluse (B)	7.954.105,85		4.643.740,88	6.629.732,46
(=) Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	31.792.054,67	30.951.964,50	15.374.706,72	11.497.426,31
Spese correnti	123.499.644,33	111.607.886,36	117.045.099,85	107.476.481,41
Incidenza % su spese correnti	25,74	27,73	13,14	10,70

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	767	464	461
Spesa per personale	30.951.964,50	19.956.230,18	18.065.687,31
spesa corrente	111.607.886,36	117.045.099,85	107.476.481,41
Costo medio per dipendente	40.354,58	43.009,12	39.188,04
Incidenza spesa personale su spesa corrente	27,73	17,05	16,81

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

	Rendiconto 2014	Riduzione proposta	Limite di spesa	Impegnato 2017
Studi e consulenze	80.220,96	25,00%	60.165,72	44.180,00

	Rendiconto 2009			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	448.191,56	80,00%	89.638,31	8.359,08
Sponsorizzazioni	-	100,00%	0,00	0,00
Missioni	66.000,00	50,00%	33.000,00	36.617,80
Formazione	189.314,00	50,00%	94.657,00	12.323,40
TOTALE	783.726,52		277.461,03	101.480,28

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad **euro 925.275,63** e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 0,77%..

Non sussistono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,78 %.

Spese in conto capitale

Nell'ultimo triennio la spesa in conto capitale non ha avuto grandi variazioni, per effetto dell'applicazione della normativa nazionale in materia di rispetto degli adempimenti previsti in relazione al pareggio di bilancio e della necessità di ridurre il debito.

In questa tabella viene riassunto il livello complessivo della spesa in conto capitale negli ultimi 5 anni

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
Migliaia di Euro	34.961	25.471	26.205	27.492	31.292

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,35%	0,40%	0,72%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2015	2016	2017
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	€ 132.823.219,20	€ 126.418.592,64	€ 120.380.319,76
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 6.404.626,56	-€ 6.038.272,88	-€ 8.083.911,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 126.418.592,64	€ 120.380.319,76	€ 112.296.408,51
Nr. Abitanti al 31/12 (*)	1.005.831,00	1.009.210,00	1.010.716,00
Debito medio per abitante	125,69	119,28	111,11

(*) Il numero degli abitanti al 31.12.2017 ad oggi risulta ancora un dato provvisorio.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2015	2016	2017
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari (*)	493.751,39	361.022,19	823.411,97
Quota capitale	6.404.626,56	6.038.272,88	8.083.911,25
Totale fine anno	6.898.377,95	6.399.295,07	8.907.323,22

(*) dall'importo sono esclusi gli interessi ex art. 31 che per l'anno 2017 ammontano a € 101.863,66

Gli interessi complessivi ammontano per l'anno 2017 ad € 925.275,63.

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Con deliberazione consiliare n. 58 del 29/11/2017 è stata approvata l'estinzione anticipata di n 5 posizioni di mutui della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., le cui previsioni finanziarie propedeutiche a tale estinzione, sono contenute nella deliberazione consiliare relativa alla quarta variazione al bilancio di previsione 2017-2019.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Sindaco Metropolitan. n 44 del 28/02/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dalla tabella si evince che i residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti incassati e riaccertati ammontano complessivamente a euro 59.323.009,70 (di cui € 59.174.710,96 incassati, € 148.298,74 quale saldo tra maggiori e minori residui attivi) , mentre i residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti pagati e riaccertati ammontano complessivamente a euro 121.991.989,60 (di cui pagati € 121.123.968,27 ed eliminati per € 868.021,33)

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ENTRATA				
Anno	Residui al 31/12/2016	Residui al 31/12/2017	Differenza	Tasso di smaltimento
1984	258,23	258,23	-	0,00%
1985	258,23	258,23	-	0,00%
1986	67,76	67,76	-	0,00%
1987	2.065,82	2.065,82	-	0,00%
1988	3.014,78	3.014,78	-	0,00%
1989	51,65	51,65	-	0,00%
1991	58.553,38	58.553,38	-	0,00%
1992	24,12	24,12	-	0,00%
1994	318,66	318,66	-	0,00%
1995	-	-	-	0,00%
1996	2.136,73	2.136,73	-	0,00%
1997	-	-	-	0,00%
1998	-	-	-	0,00%
1999	-	-	-	0,00%
2000	-	-	-	0,00%
2001	52.658,41	52.658,41	-	0,00%
2002	-	-	-	0,00%
2003	121.827,77	121.827,77	-	0,00%
2004	274,00	274,00	-	0,00%
2005	655.273,20	655.273,20	-	0,00%
2006	37.220,19	37.220,19	-	0,00%
2007	1.557.371,04	1.546.678,10	10.692,94	0,69%
2008	5.478.886,08	947.682,87	4.531.203,21	82,70%
2009	386.903,53	374.087,87	12.815,66	3,31%
2010	166.866,09	38.667,48	128.198,61	76,83%
2011	14.460.207,53	14.283.457,63	176.749,90	1,22%
2012	1.633.954,08	1.323.682,46	310.271,62	18,99%
2013	3.655.773,93	2.963.000,11	692.773,82	18,95%
2014	4.710.290,07	3.384.576,22	1.325.713,85	28,15%
2015	6.683.025,68	2.668.424,34	4.014.601,34	60,07%
2016	61.793.671,03	13.673.682,28	48.119.988,75	77,87%
Totale residui attivi	101.460.951,99	42.137.942,29	59.323.009,70	58,47%

SPESE				
Anno	Residui al 31/12/2016	Residui al 31/12/2017	Differenza	Tasso di smaltimento
1989	64,56	64,56	-	0,00%
1995	27,30	27,30	-	0,00%
1996	51.645,69	51.645,69	-	0,00%
1999	516,46	516,46	-	0,00%
2000	-	-	-	0,00%
2001	-	-	-	0,00%
2002	-	-	-	0,00%
2003	16.830,77	5.594,72	11.236,05	66,76%
2004	28.535,96	8.501,96	20.034,00	70,21%
2005	-	-	-	0,00%
2006	114.624,04	14.624,04	100.000,00	87,24%
2007	2.855,04	-	2.855,04	100,00%
2008	8.589,02	8.589,02	-	0,00%
2009	61.176,77	58.822,37	2.354,40	3,85%
2010	84.191,42	65.520,84	18.670,58	22,18%
2011	60.112,66	16.817,58	43.295,08	72,02%
2012	108.673,49	108.673,49	-	0,00%
2013	1.966.277,12	314.655,57	1.651.621,55	84,00%
2014	931.728,81	107.574,01	824.154,80	88,45%
2015	47.793.448,81	1.822.584,14	45.970.864,67	96,19%
2016	81.613.295,76	8.266.392,33	73.346.903,43	89,87%
Totale residui passivi	132.842.593,68	10.850.604,08	121.991.989,60	91,83%

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e al finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 458.911,44 in parte corrente.

Con Delibera Consigliare 56 del 25/07/2006 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio che, a seguito di rateizzazione in venti anni (Atto di Giunta n. 13 del 15.03.2010) è stato imputato a bilancio 2017 per € 839.507,53 (di cui € 101.863,66 per interessi). Il debito residuo, già riconosciuto e da finanziare nei prossimi esercizi, ammonta ad € 14.641.363,85

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio		
	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:		
- lettera a) - sentenze esecutive	793.429,78	398.579,92
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	216.047,36	8.366,84
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa (lavori di somma urgenza)	240.564,10	51.964,68
Totale	1.250.041,24	458.911,44

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.831,22.

Il Collegio prende atto dell'attestazione rilasciata dal Dirigente del Corpo di Polizia Provinciale, agli atti dell'Ente con protocollo n. 7862 del 12/02/2018.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella sottostante tabella.

Sono pervenute le asseverazioni di due Enti in data successiva alla firma del prospetto da parte del collegio. Pertanto, si riporta il prospetto aggiornato.

Nr.	Codice	Società	Quota partecipazione	Residui attivi	Residui passivi	debiti società	crediti società	asseverazione degli Organi di revisione delle società in atti ai PG	note su eventuali discordanze
1	28416	Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa	2,31%	0,00	0,00	0,00	0,00	9878/2018	
2	32080	Area Blu S.p.A.	2,43%	0,00	1.282.194,74	0,00	1.112.141,68	14357/2018	I crediti rielvati dalla società ammontano a Euro 1.212.121,08. Da tale somma sono stati decurtati Euro 99.979,40 in quanto si tratta di un importo relativo ad un impengo assunto nel 2018 ed inserito nella fattura 17/PA unitamente ad altro importo relativo ad impengo dell'anno 2017. La differenza tra I crediti rilevati dalla società (al netto di quanto sopra) e il passivo rilevato dall'Ente è pari a Euro 170.053,06, Tale differenza è dovuta in quanto si è ancora in fase di rendicontazione del 2017.
3	1565	A.T.C. S.p.A.	37,15%	0,00	0,00	0,00	0,00	13989/2018	
4	33735	Autostazione di Bologna Srl	33,11%	0,00	0,00	0,00	0,00	5183/2018	
5	5332	BolognaFiere Spa	11,29%	0,00	0,00	0,00	0,00	12144/2018	
6	12360	CAAB Bologna	1,54%	0,00	0,00	0,00	0,00	11196/2018	
7	24577	Crpa – Centro Ricerche Produzioni Animali Spa	0,59%	0,00	0,00	0,00	0,00	5123/2018	
8	7601	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.	32,83%	0,00	0,00	0,00	0,00	5445/2018	
9	26212	Gal dell'Appennino Bolognese Soc cons a r.l.	10,80%	0,00	0,00	0,00	0,00	6872/2018	
10	3364	Interporto Bologna Spa	17,56%	0,00	0,00	0,00	0,00	10760/2018	
11	34862	Lepida Spa	0,0015%	0,00	36.625,28	0,00	28.762,65	17359/2018	La differenza tra crediti rilevati dalla società e residui passivi rilevati dall'Ente è pari a Euro 7.862,63. Tale differenza è dovuta: 6.327,78 importo relativo all'IVA non rilevato dalla società che ha tenuto conto solo dell'importo imponibile 1.534,84 ordinato in attesa di fatturazione 0,01 residuo 7.862,63 totale differenza rilevata

Nr.	Codice	Società	Quota partecipazione	Residui attivi	Residui passivi	debiti società	crediti società	asseverazione degli Organi di revisione delle società in atti ai PG	note su eventuali discordanze
12	28331	Srm - Società Reti e Mobilità S.r.l.	38,37%	46.234,99	0,00	300.000,00	0,00	5661/2018	La differenza tra debiti rilevati dalla società e residui attivi rilevati dall'Ente è pari a Euro 253.765,01. Tale differenza è dovuta: 240.452,16 accertati e non riscossi in quanto di competenza dell'anno 2018 13.312,85 da accertare/riscuotere 253.765,01 totale differenza rilevata
13	38834	TPER S.p.A.	18,79%	9.865,84	50.690,00	9.865,84	50.690,00	15213/20187	
Organo di revisione									

In relazione alle differenze rilevate e riportate, il Collegio invita l'Ente a continuare a monitorare la concordanza dei dati in particolar modo nei confronti di Area Blu, Srm e Lepida.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'esercizio 2016 della partecipata INTERPORTO BOLOGNA SPA si chiude con una perdita di Euro 953.746,00 a fronte di un utile di Euro 7.141.264,00 dell'esercizio precedente. La perdita è stata coperta mediante utilizzo di parte della riserva straordinaria. L'immediato ripiano della perdita ha comportato la non obbligatorietà, in capo ai soci pubblici, di effettuare l'accantonamento a bilancio in misura proporzionale alla partecipazione, come previsto dall'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Tuttavia il Collegio non può esimersi dal far presente che la perdita registrata al 31.12.2017 da Interporto Bologna SpA € 953.746,00 è stata coperta utilizzando riserve di utili e pertanto riducendo il patrimonio netto dell'Ente e, di conseguenza, il valore netto della partecipazione. La Società aveva chiuso in perdita anche l'anno 2013.

La Città Metropolitana di Bologna detiene il 17,56% e al 31.12.2016 il patrimonio netto complessivo della società ammontava a € 32.608.061, si prende atto che nella relazione sulla gestione gli amministratori hanno motivato le ragioni di tale perdita.

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CAPITALE NOMINALE O DI DOTAZIONE AL 31/12/2016	QUOTA CITTA' METROPOLITANA AL 31/12/2016	% AL 31/12/2016	CAPITALE PATRIMONIALE AL 31/12/2016	QUOTA CAPITALE PATRIMONIALE CITTA' METROPOLITANA AL 31/12/2016	RISULTATO DESERIZIO RICOMPRESO NEL CAPITALE PATRIMONIALE AL 31/12/2016
1	AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.	90.314.162,00	2.090.502,49	2,316	162.285.599,00	3.756.425,81	utile 10.542.980,00
2	AREA BLU S.p.A.	2.414.127,00	172.436,88	7,143	2.433.365,00	173.811,02	utile 19.237,00
3	ATC S.p.A in liquidazione	120.000,00	44.575,00	37,146	141.478,00	52.553,18	utile 93.325,00
4	AUTOSTAZIONE BOLOGNA S.r.l.	157.043,00	52.000,00	33,112	1.672.699,00	553.859,95	utile 131.161,00
5	BOLOGNAFIERE S.p.A	93.780.000,00	12.051.931,00	12,851	171.288.361,00	22.012.748,00	utile 3.326.445,00
6	C.A.A.B. CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA S.c.p.A.	51.941.871,31	802.452,00	1,545	70.219.367,00	1.084.821,75	utile 394.980,00
7	C.R.P.A. - Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A.	2.201.350,00	12.900,00	0,586	4.032.528,00	23.630,78	utile 2.284,00
8	CUP 2000 S.c.p.A.						
9	FER - FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.						
10	FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA S.p.A	1.800.000,00	591.000,00	32,833	9.938.178,00	3.263.035,11	utile 51.915,00
11	GAL DELL'APPENNINO BOLOGNESE S.c. a.r.l.	68.893,00	7.440,00	10,799	77.369,00	8.355,35	utile 6.159,00
12	INTERPORTO BOLOGNA S.p.A.	22.436.766,00	3.939.023,00	17,556	32.608.061,00	5.724.706,59	perdita -953.746,00
13	LEPIDA S.p.A.	65.526.000,00	1.000,00	0,0015	67.490.699,00	1.029,98	utile 457.200,00
14	S.R.M. Società Reti e Mobilità S.r.l.	9.871.300,00	3.788.100,00	38,375	45.580.057,00	17.491.294,35	utile 15.454,00
15	TPER S.p.A.	68.492.702,00	12.872.013,00	18,793	120.493.077,00	22.644.579,76	utile 7.762.927,00
	TOTALI	409.124.214,31	36.425.373,37		688.260.828,00	76.790.851,63	21.850.321,00

Dismissione perfezionata il 6 maggio 2016, data di deposito della nuova compagine societaria

Recesso perfezionato in data 11/12/2016

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)

Tali dati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "amministrazione trasparente"

L'Ente con delibera di Consiglio Metropolitan n. 45 del 27 settembre 2017 ha approvato il bilancio consolidato al 31.12.2016 .

Con atto del Sindaco Metropolitan n. 163 del 26/07/2017 è stata effettuata la ricognizione ed è stato approvato sia l'elenco degli Enti e Aziende facenti parte del GAP sia l'elenco di Enti e Aziende componenti il GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 27/9/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Il piano di revisione straordinaria è stato pubblicato sul sito dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente"

L'Organo di revisione non ha espresso proprio parere in quanto non richiesto dall'Ente poiché non obbligatorio.

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna, in seguito all'esame del provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni ha emesso la propria delibera n. 67 del 13 marzo 2018 con la quale ha rilevato alcune criticità.

L'Organo di revisione si è già attivato, con l'Ente, per poter fornire e inviare alla Corte dei Conti gli opportuni riscontri alle criticità rilevate.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
ATC IN LIQUIDAZIONE	37,15%
CENTRO RICERCHE PROD.ANIMALI SPA	0,59%
FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA	32,83%

Nel Piano di Revisione Straordinaria l'Ente, a differenza di quanto previsto nel Piano Operativo di Razionalizzazione approvato in attuazione della Legge di stabilità 2015, ha previsto il mantenimento della Società Interporto Bologna SpA nella quale ha una partecipazione del 17,56%

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. L'Indicatore, per il 2017, è pari al 10,91% e i tempi medi di pagamento 49,46. **Pertanto l'Ente non ha rispettato i tempi medi di pagamento**

L'Ente ha dichiarato di avere come obiettivo la riduzione dei tempi di pagamento, di monitorare l'attività nel rispetto della normativa e sottolinea a tal proposito che, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 231 del 2002, non sono stati corrisposti interessi di ritardato pagamento ad alcuna ditta.

L'Organo di revisione, pur prendendo atto di un miglioramento (10,91%) dell'indice rispetto all'anno 2015 (19,42) e rispetto al 2016 (11,65) raccomanda l'Ente l'adozione di idonee misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

La Corte dei Conti, con delibera n. 24 del 30 gennaio 2018 e in riferimento al rendiconto 2015 della Città Metropolitana di Bologna ha già rilevato tale criticità ed ha prescritto all'organo di controllo di verificare le attestazioni relative ai pagamenti, dandone atto nella propria relazione.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti e i tempi medi di pagamento sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente"

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

ALTRI ADEMPIMENTI

Con atto del Sindaco Metropolitano n. 12/2018 l'Ente ha adottato, su proposta del Segretario Generale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il proprio Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) secondo le prescrizioni della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, nonché del PNA.

Il Piano della performance per l'anno 2017 (allegato all'Atto del Sindaco Metropolitano IP 1620/2017) e la Relazione sulla performance 2017 (Allegato A all'Atto del Sindaco Metropolitano IP 465/2018) sono pubblicati sul sito dell'Ente alla sezione "amministrazione trasparente".

L'Ente ha provveduto a pubblicare e ad aggiornare i dati relativi agli incarichi e alle consulenze sul proprio sito istituzionale alla sezione "amministrazione trasparente"

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente ha rispettato 6 su 8 parametri di deficiarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

I 2 parametri non rispettati sono relativi:

- alla consistenza dei debiti fuori bilancio in quanto nel 2016 ha dovuto riconoscere, tra gli altri, un debito di importo consistente relativo alla sentenza per il lodo arbitrale CRA;
- al volume dei residui passivi in quanto per il contributo alla spending review l'Ente ha deciso di aderire alla trattenuta diretta tramite l'RCAuto e IPT; l'Agenzia delle Entrate è in ritardo di un anno sulle trattenute pertanto i residui passivi risentono di tale ritardo che crea un volume anomalo rispetto allo standard dell'Ente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONSEGNATARI DEI BENI

Tutti i consegnatari hanno reso il conto in cui vengono evidenziati gli incrementi e i decrementi che i beni hanno subito per effetto della gestione, con protocollo a fianco di ciascuno indicato:

Virginio Merola Pg 5152/2018

Fabrizio Boccola Pg 3478/2018 –

Pg 5273/2018 per Servizio Provveditorato e Patrimonio;

Fabio Zanaroli Pg 2506/2018 per i beni del Servizio Tutela e Sviluppo fauna;

Pg 2503/2018 per i beni del Corpo di Polizia Provinciale della Città metropolitana

Pietro Luminasi Pg 5288 /2018 per i beni del Area Servizi Territoriali metropolitani e per i beni ex Settore Ambiente

AGENTI CONTABILI

Gli Agenti Contabili nell'Ente che hanno reso il Conto sono:

A Tesoriere Provinciale - Pg 3814/2018

A Economo Provinciale - Pg 11706/2018

A Concessionario riscossione IPT – A.C.I. - Pg 1993/2018

A Concessionario tributo ambientale – HERA Spa - Pg 3810/2018

A Agenzia Entrate-Riscossione- Pg 12273/2018

Adelaide Auregli Pg 9534/2018 Istituzione Villa Smeraldi

Antonella Lazzari Pg 1486/2018 Istituzione G.F. Minguzzi - in qualità di economo

Riscossione Sicilia S.p.A.

Il Settore Programmazione e gestione Risorse ha provveduto al controllo del Conto di Gestione pervenuto con protocollo n. 55484/2018, (PG 11503/2018) e lo stesso non può essere parificato. Rispetto a quanto indicato nel Conto di Gestione dell'Agente della Riscossione pari ad € 4.201,84, l'Ente, tramite il proprio Tesoriere, ha riscosso € 4.443,21 con una differenza di € 241.37. La richiesta di chiarimenti avente PG 13567 del 08/03/2018 è già stata inoltrata all'Agente della riscossione - Riscossione Sicilia S.p.A – con Pec certificata. **Agenzia delle Entrate-Riscossione**

Il Settore Programmazione e gestione Risorse ha provveduto al controllo del Conto di Gestione pervenuto (PG 12273/2018), e risulta parificato pur evidenziando una minore entrata per l'Ente di € 5,21, dovuta agli arrotondamenti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2017 ammonta a € 4.029.626,71

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento dei trasferimenti, dalla riduzione della svalutazione crediti e ammortamenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 4.946.635,14. con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.036.673,20, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
FBM (utili)	32,83%	€ 17.045,52
AEROPORTO G. MARCONI - BOLOGNA	2,31%	€ 231.627.68
FBM (Riserve straordinarie)	32,83%	€ 788. 000,00

A tal proposito l'Organo di revisione segnala che l'Ente non ha accertato nel corso del 2017 l'entrata derivante dai dividendi incassati da TPER per € 875.344,31. L'entrata è stata accertata nel 2018 e, allo stesso modo, il ricavo derivante da questo introito è stato imputato nel 2018.

Il Collegio non può non segnalare questa erronea contabilizzazione, che causando uno slittamento all'anno 2018 sia dell'entrata che del ricavo, determina una rappresentazione non corretta delle entrate accertate e dei ricavi di competenza 2017 dell'Ente .

Il Collegio ritiene tuttavia che tale omissione non sia tale da inficiare l'attendibilità delle risultanze del bilancio rappresentando circa l'1,1% dell'avanzo di amministrazione e lo 0,7% rispetto al totale entrate accertate nei primi tre titoli dell'entrata.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
14.070.644,76	14.023.106,14	14.076.064,62

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi (spesa corrente) iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Il D.Lgs. 118/2011, nell'allegato 4/3 "principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità Finanziaria", disciplina al punto 6.1.3 il criterio di valorizzazione delle partecipazioni, prevedendo il criterio del patrimonio netto per le società controllate e per le società partecipate. Secondo il principio citato, "nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto".

L'applicazione delle categorie sopra indicate comporta per la Città metropolitana l'iscrizione nella categoria residuale "altre imprese" le società che non possono essere ricomprese in quelle precedenti.

Per la valutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente l'applicazione del criterio del costo non appare in

linea con le raccomandazioni contenute nella deliberazione n. 68/2009 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna finora seguite dall'Ente a partire dal rendiconto di gestione 2009, che indica per le valorizzazioni delle partecipazioni invece il criterio del *minor valore tra il costo d'acquisto e quello del patrimonio netto delle partecipate*. Fino al rendiconto di gestione al 31/12/2008 la stima in questione era stata invece eseguita al valore del patrimonio netto della partecipata. La stima del complesso delle partecipazioni azionarie e per quote detenute, anche per questo esercizio è effettuata seguendo il criterio suggerito dalla Corte dei Conti.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3,

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato e economico dell'esercizio	+ / -	importo
		€ 4.029.626,71
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		€ 4.029.626,71

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	256.246.727,67
II	Riserve	296.299.318,49
a	da risultato economico di esercizi precedenti	239.144.856,00
b	da capitale	57.154.452,49
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	4.029.626,71

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo		
Altri fondi	€	37.792.364,64	
totale	€	37.792.364,64	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce Risconti passivi sono rilevati i contributi agli investimenti per euro 4.222.352.65 riferiti a contributi ottenuti da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è rilevato il Fondo Pluriennale vincolato sia di parte corrente che in parte capitale.

RENDICONTO CONSOLIDATO CON LE ISTITUZIONI

L'Ente ha provveduto a redigere il bilancio consolidato con le due Istituzioni, quali organismi strumentali, Villa Smeraldi e Gian Franco Minguzzi, ai sensi dell'art. 11 commi 8 e 9, del D.Lgs 118/2001 e seguenti.

Il Collegio ha già espresso il proprio parere in merito ai suddetti bilanci delle Istituzioni.

Il rendiconto consolidato con le Istituzioni Villa Smeraldi e Gian Franco Minguzzi, sinteticamente, riporta i seguenti dati:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

F.do di cassa al	31/12/2017	€	112.128.748,37
residui attivi		€	70.921.761,33
residui passivi		€	90.049.478,86
F.P.V. parte corrente		€	1.162.811,01
F.P.V. parte capitale		€	12.052.090,41
<u>Avanzo amministrazione</u>	<u>31/12/2017</u>	€	79.786.129,22
così composto:			
parte accantonata		€	29.946.353,86
parte vincolata		€	31.718.713,14
parte destinata investimenti		€	14.688.376,00
parte disponibile		€	3.432.686,22

ATTIVO	2017	2016
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	€ 19.184.482,64	€ 1.309.323,39
Immobilizzazioni materiali	€ 570.614.437,95	€ 579.804.522,79
Immobilizzazioni finanziarie	€ 37.252.121,83	€ 36.390.837,03
Totale immobilizzazioni	€ 627.051.042,42	€ 617.504.683,21
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	€ 8.600,15	€ 9.483,09
Crediti	€ 70.204.004,25	€ 103.201.828,10
Attività fin.che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	€ 113.278.209,74	€ 131.695.598,20
Totale attivo circolante	€ 183.490.814,14	€ 234.906.909,39
Totale ratei e risconti		
TOTALE ATTIVO	€ 810.541.856,56	€ 852.411.592,60

PASSIVO	2017	2016
Patrimonio Netto		
comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 556.867.768,30	€ 552.829.731,89
Fondi per rischi e oneri	€ 37.940.293,03	€ 36.229.775,33
T.F.R.		
DEBITI	€ 210.430.881,72	€ 252.715.556,24
Ratei e risconti	€ 5.302.913,51	€ 10.636.529,14
TOTALE PASSIVO	€ 810.541.856,56	€ 852.411.592,60
Conti d'ordine		
Impegni finanziari per		
costi anno futuro	€ 13.214.901,42	€ 16.773.817,30

CONTO ECONOMICO	2017	2016
Componenti positivi della gestione (A)	€ 136.442.527,93	€ 119.582.985,26
componenti negativi della gestione (B)	€ 131.670.886,02	€ 142.102.640,12
Differenza (A-B)	€ 4.771.641,91	-€ 22.519.654,86

Prov e oneri finanziari (C)	€ 21.249,11	-€ 278.739,43
Rettifiche di valore		
attiv finanziarie (D)	€ 143.339,00	
Totale proventi e oneri straordinari	€ 88.053,97	€ 466.179,05
Risultato prima delle imposte	€ 5.024.283,99	-€ 22.332.215,24
imposte	€ 986.247,58	€ 1.113.999,80
RISULTATO D'ESERCIZIO		
comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 4.038.036,41	-€ 23.446.215,04

RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori,

- **raccomanda** all'Ente l'adozione di idonee misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute ai fornitori nel rispetto delle norme e delle raccomandazioni della Corte dei Conti.
- tenuto conto di tutto quanto rilevato e proposto **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

COCCONCELLI SANDRA

COSTA CARLO

PARISI PIETRO

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)